

Tabella 24
Condizionalità ex ante applicabili e valutazione dell'ottemperanza alle stesse

Condizionalità ex ante	Assi	rispettata: si/no/in parte	Criteri	Criteri rispettati: Si/No	Riferimenti	Spiegazioni
7.1 Esistenza di uno o più piani o quadri generali per gli investimenti in materia di trasporti conformemente all'assetto istituzionale degli Stati Membri (compreso il trasporto pubblico a livello regionale e locale) che sostiene lo sviluppo dell'infrastruttura e migliora l'accessibilità alla rete globale alla rete centrale RTE-T	7	Parzialmente Soddisfatta	7.1.1 Esistenza di uno o più piano(i) o quadro(i) generali per gli investimenti in materia di trasporti che soddisfi i requisiti giuridici per la valutazione ambientale strategica e definisca:	NO	DGR 1282/2002 e s.m.i.; PTR 2007; L.R. 13/2008	Lo strumento programmatico alla base della pianificazione della Regione Campania nel settore dei trasporti è costituito dal "Piano Direttore della mobilità regionale", inizialmente approvato con la DGRC n. 1282 del 5 aprile 2002 (pubblicata sul BURC speciale 23.05.2002), articolato nei vari Piani di Settore (Allegato B - Progetto di Sistema della Metropolitana Regionale; Allegato C - Programma di interventi per il Sistema della Viabilità Regionale; Allegato D - Linee Guida per il Sistema della Portualità Regionale, il Sistema Aeroportuale della Campania e per il Sistema della Logistica e dell'Intermodalità), soggetto ad aggiornamento tramite successivi Studi – Intese – Accordi e declinato, nel tempo, in successivi "Piani Attuativi". Tali documenti sono stati successivamente aggiornati in varie date e necessitano di un aggiornamento/verifica con riferimento agli scenari 2020. Il nuovo Programma Generale degli investimenti, approvato con DG 39/2014, individua gli interventi maturi sulle diverse componenti del sistema intermodale dei trasporti e della mobilità regionale (sistema ferroviario e metropolitano/TPL regionale; sistema della viabilità; sistema della logistica e dell'intermodalità). L'aggiornamento del Piano Direttore, dei connessi Piani di Settore (articolati per modalità di trasporto) e dei relativi piani attuativi avverrà secondo il Piano di Azione indicato nella tabella 26 che sarà approvato dalla Giunta Regionale entro il 31.12.2015.

Tabella 24
Condizionalità ex ante applicabili e valutazione dell'ottemperanza alle stesse

Condizionalità ex ante	Assi	rispettata: si/no/in parte	Criteri	Criteri rispettati: Si/No	Riferimenti	Spiegazioni
	7		7.1.2 Il contributo allo Spazio unico europeo dei trasporti conforme con l'articolo 10 del regolamento (UE) n 1315/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio comprese le priorità per gli investimenti di:	NO	DGR 1282/2002 e s.m.i.; PTR 2007; L.R. 13/2008	Il Piano Generale degli investimenti sul sistema intermodale dei trasporti e della mobilità regionale è stato aggiornato tenendo conto delle linee d'indirizzo definite con la DGR n. 462 del 24/10/2013 di approvazione del "Piano di riprogrammazione dei servizi di TPL ex art. 16-bis del Decreto Legge 6 Luglio 2012, n. 95 e s.m.i (con allegati)", (pubblicato sul BURC n. 58 del 28 Ottobre 2013), mirato all'efficientamento e alla razionalizzazione del TPL in Campania, mettendo, tra l'altro, a sistema i Piani di Bacino e i Piani Triennali dei servizi minimi di TPL approvati dalle cinque Province e dai cinque Comuni capoluogo della Regione. La DGR 39/14 conferma la natura "dinamica" del Piano Direttore della Mobilità Regionale, inizialmente approvato con la DGRC n. 1282 del 5 aprile 2002 (pubblicata sul BURC speciale 23.05.2002), articolato nei vari Piani di Settore (Allegato B - Progetto di Sistema della Metropolitana Regionale; Allegato C - Programma di interventi per il Sistema della Viabilità Regionale; Allegato D - Linee Guida per il Sistema della Portualità Regionale, il Sistema Aeroportuale della Campania e per il Sistema della Logistica e dell'Intermodalità), soggetto ad aggiornamento tramite successivi Studi – Intese – Accordi e declinato, nel tempo, in successivi "Piani Attuativi".
			7.1.3 Assi principali della rete TEN-T e la rete globale in cui si prevedono gli investimenti del FESR e FC.	SI	DGR 39/2014	L'aggiornamento del Piano Direttore, dei connessi Piani di Settore e dei relativi piani attuativi avverrà secondo il Piano di Azione indicato nella tabella 26 che sarà approvato dalla Giunta Regionale entro fine ottobre 2015), tracciando il contributo allo Spazio unico europeo dei trasporti in conformità con l'articolo 10 del regolamento (UE) n 1315/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, compreso l'aggiornamento delle priorità per gli investimenti.

Tabella 24
Condizionalità ex ante applicabili e valutazione dell'ottemperanza alle stesse

Condizionalità ex ante	Assi	rispettata: si/no/in parte	Criteri	Criteri rispettati: Si/No	Riferimenti	Spiegazioni
	7		7.1.4 Viabilità secondaria	NO	DGR 1282/2002 e s.m.i.; PTR 2007; L.R. 13/2008	Il Piano dei Trasporti Regionale prevede un Allegato C, ex DGRC 1282/02 – Programma di interventi per il Sistema della Viabilità Regionale., L'aggiornamento del suddetto Piano di Settore (ovvero dell'articolazione del Piano Direttore della mobilità regionale dedicata alla modalità stradale) e dei relativi piani attuativi avverrà secondo il Piano di Azione indicato nella tabella 26 che sarà approvato dalla Giunta Regionale entro il 31.12.2015.
	7		7.1.5 Un piano realistico e maturo riguardante i progetti per i quali si prevede un sostegno da parte del FESR e FC.	SI	DGR 39/2014	Il Piano è composto dai piani di progetti realistici e maturi elencati nelle tabelle allegate alla delibera 39/14 e da quelli contenuti nei seguenti atti, che costituiscono parte integrante della stessa: • Accordo di Programma Quadro (APQ) "Infrastrutture per la viabilità regionale" del 2002 e successivi Protocolli Aggiuntivi dedicati al sistema intermodale regionale, stipulati da Governo, Regione e ANAS; • Accordo di Programma (AdP) 17.12.2002 e successivi atti integrativi, stipulati da Governo e Regione, relativi alle ferrovie regionali ex Circumvesuviana, ex SEPSA ed ex Metro Campania Nordest; • DGRC n. 377 del 13.09.2013 "Approvazione dello schema di Intesa Generale Quadro (IGQ) sul Programma delle Infrastrutture Strategiche (PIS) di interesse nazionale", stipulata con il Governo il 26.2.2014, per l'inserimento degli interventi strategici per la mobilità in Campania (compresi quelli individuati nel POR 2014-2020) nel XII Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanza (DEF) 2015, assunto quale strumento di programmazione di livello nazionale di riferimento per la verifica del rispetto delle condizionalità ex ante (CEA). Con la DGR 39/14 la Giunta Regionale ha quindi chiuso il

Tabella 24
Condizionalità ex ante applicabili e valutazione dell'ottemperanza alle stesse

Condizionalità ex ante	Assi	rispettata: si/no/in parte	Criteri	Criteri rispettati: Si/No	Riferimenti	Spiegazioni
						procedimento attivato con deliberazioni di G.R. nn. 533 e 534 del 2.7.2010 e revocato le deliberazioni di G.R. nn. 1502 del 2.10.2009, 150 del 25.02.2010 e 458 del 25.03.2010, approvando il nuovo Piano Generale degli investimenti sul sistema intermodale dei trasporti e della mobilità regionale. La DGR 39/14 è stata poi ulteriormente aggiornata con l'approvazione e la stipula dei seguenti atti: • DGRC n. 199 del 5/6/2014 avente ad oggetto: "FSC 2007-2013. Delibera CIPE n. 62/11. Approvazione testo APQ "Sistemi di mobilità" (con allegati)" e successivo APQ "Sistemi di mobilità" stipulato il 18/7/2014 tra Governo Nazionale e Regione Campania; • DGRC n. 200 del 5/6/2014, modificata ed integrata con DGRC n. 650 del 15/12/2014, aventi ad oggetto: "FSC 2007-2013. Delibera CIPE n. 62/11. Approvazione testo Atto aggiuntivo all'APQ "Sistemi di Mobilità" (con allegati)", e successivo Atto aggiuntivo all'APQ "Sistemi di Mobilità" stipulato il 30/12/2014 tra Governo Nazionale e Regione Campania.
	7		7.1.6 Misure intese ad assicurare la capacità degli organismi intermedi e dei beneficiari di realizzare il piano dei progetti	SI	PRA	Misure di capacità amministrativa per gli Organismi Intermedi e per i Beneficiari inserite nel Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Campania.
7.2 Ferrovie L'esistenza, nell'ambito di uno o	7	Parzialmente Soddisfatta	7.2.1 L'esistenza di una sezione dedicata	NO	DGR 1282/2002 e s.m.i.;	Il "Programma Generale degli interventi infrastrutturali nel settore dei Trasporti" è stato inquadrato, quale parte integrante dello stesso, nel "Piano Territoriale Regionale" (PTR), pubblicato sul BURC

Tabella 24
Condizionalità ex ante applicabili e valutazione dell'ottemperanza alle stesse

Condizionalità ex ante	Assi	rispettata: si/no/in parte	Criteri	Criteri rispettati: Si/No	Riferimenti	Spiegazioni
più piani o quadri generali dei trasporti di una sezione specifica dedicata allo sviluppo delle ferrovie conformemente all'assetto istituzionale degli Stati membri, (compreso il trasporto pubblico a livello regionale e livello locale) che sostiene lo sviluppo delle infrastrutture e migliora la accessibilità alla rete globale e alla rete centrale RTE-T. Gli investimenti coprono asset mobili, l'interoperabilità e lo sviluppo di capacità.			allo sviluppo della rete ferroviaria all'interno di uno o più piani o quadri di cui sopra, che soddisfino i requisiti giuridici per una valutazione ambientale strategica (VAS) e definiscano un piano di progetti realistici e maturi (compresi una tabella di marcia e un quadro di bilancio).		PTR 2007; L.R. 13/2008	SPECIALE del 10.01.2007, pertanto la rete delle interconnessioni e la pianificazione regionale dei trasporti di cui alla DGR 1282/02 è stata sottoposta alle valutazioni ambientali di cui al PTR ex art. 15 L.R. 22 Dicembre 2004, n. 16 "Legge Urbanistica", approvato dal Consiglio Regionale con la Legge Regionale n. 13 del 13 ottobre 2008 (BURC n. 45 bis del 10 novembre 2008). In particolare, dopo il Primo programma degli interventi infrastrutturali di cui alla DGR 1282/02 si sono registrati altri 9 Piani Attuativi, di cui alle DGR n. 725 del 20/02/2003 (Secondo piano attuativo), DGR n. 279 del 25/02/2005 (Terzo piano attuativo), DGR n. 1092 del 22/06/2007 (Quarto piano attuativo), DGR n. 330 del 22/02/2008, modificata con DGR n. 941 del 30/05/2008 e con DGR n. 1006 del 13/06/2008 (Quinto piano attuativo), DGR n. 1713 del 31/10/2008, modificata con DGR n. 1996 del 16/12/2008 (Sesto piano attuativo), DGR n. 779 del 30/04/2009, modificata con DGR n. 1502 del 2.10.2009 (Settimo piano attuativo - sospeso con DDGR n. 533/534 del 2.7.2010), DGR n. 1581 del 15/10/2009 modificata con DGR n. 15 del 15/01/2010 (Ottavo piano attuativo), DGR n. 150 del 25.02.2010 (nono piano attuativo - sospeso con DDGR n. 533/534 del 2.7.2010), DGR n. 458 del 25.03.2010 (decimo piano attuativo - sospeso con DDGR n. 533/534 del 2.7.2010). Da ultimo, con la DGR 39/14 la Giunta Regionale ha chiuso il procedimento attivato con deliberazioni di G.R. nn. 533 e 534 del 2.7.2010 e revocato le deliberazioni di G.R. nn. 1502 del 2.10.2009, 150 del 25.02.2010 e 458 del 25.03.2010, approvando il nuovo Piano Generale degli investimenti sul sistema intermodale dei trasporti e della mobilità regionale. L'aggiornamento del Piano Direttore, dei connessi Piani di Settore (articolati per modalità di trasporto) e dei relativi piani attuativi avverrà secondo il Piano di Azione indicato nella tabella 26 che sarà approvato

Tabella 24
Condizionalità ex ante applicabili e valutazione dell'ottemperanza alle stesse

Condizionalità ex ante	Assi	rispettata: si/no/in parte	Criteri	Criteri rispettati: Si/No	Riferimenti	Spiegazioni
						dalla Giunta Regionale entro il 31.12.2015.
	7		7.2.2 Misure intese ad assicurare la capacità degli organismi intermedi e dei beneficiari di realizzare il piano dei progetti.	SI	PRA	Misure di capacità amministrativa per gli Organismi Intermedi e per i Beneficiari inserite nel Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Campania.
7.3 Altri modi di trasporto, tra cui navigazione interna e il trasporto marittimo, i porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali: l'esistenza, all'interno di uno o più piani o quadri generali dei trasporti, di una sezione specifica sulla navigazione interna e il trasporto marittimo, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, che contribuiscono a migliorare la connettività della rete, l'accessibilità alla rete globale e centrale RTE_T e di promuovere una mobilità regionale e locale sostenibile	7	Parzialmente Soddisfatta (a livello nazionale e regionale con Aggiornamento dell'Allegato Infrastrutture)	7.3.1 Esistenza di una sezione sulla navigazione interna e sul trasporto marittimo, i porti, i collegamenti multimodali e le infrastrutture aeroportuali nell'ambito di uno o più piani o di uno o più quadri dei trasporti che:	NO		Il Piano Regionale dei Trasporti prevede al suo interno un Allegato D, ex DGRC 1282/02.- Linee Guida per il Sistema della Portualità Regionale, il Sistema Aeroportuale della Campania e per il Sistema della Logistica e dell'Intermodalità. L'aggiornamento del suddetto Piano di Settore (ovvero dell'articolazione del Piano Direttore della mobilità regionale dedicata al Sistema della Portualità Regionale, al Sistema Aeroportuale e al Sistema della Logistica e dell'Intermodalità) e dei relativi piani attuativi avverrà secondo il Piano di Azione indicato nella tabella 26 che sarà approvato dalla Giunta Regionale entro il 31.12.2015.
	7		7.3.2 Soddisfatti i requisiti giuridici per una valutazione ambientale strategica	NO		Il "Programma Generale degli interventi infrastrutturali nel settore dei Trasporti" è stato inquadrato nel "Piano Territoriale Regionale" (PTR) - BURC SPECIALE del 10.01.2007 - pertanto la rete delle interconnessioni e la pianificazione regionale dei trasporti di cui alla DGR 1282/02 è stata sottoposta alle valutazioni ambientali di cui al PTR ex art. 15 L.R. 22 Dicembre 2004, n. 16 "Legge Urbanistica",

Tabella 24
Condizionalità ex ante applicabili e valutazione dell'ottemperanza alle stesse

Condizionalità ex ante	Assi	rispettata: si/no/in parte	Criteri	Criteri rispettati: Si/No	Riferimenti	Spiegazioni
						approvato dal Consiglio Regionale con la Legge Regionale n. 13 del 13 ottobre 2008 (BURC n. 45 bis del 10 novembre 2008). Dopo il Primo programma degli interventi infrastrutturali (DGR 1282/02) si sono registrati altri 9 Piani Attuativi (DGR n. 725 del 20/02/2003; DGR n. 279 del 25/02/2005; DGR n. 1092 del 22/06/2007; DGR n. 330 del 22/02/2008, modificata con DGR n. 941 del 30/05/2008 e con DGR n. 1006 del 13/06/2008; DGR n. 1713 del 31/10/2008, modificata con DGR n. 1996 del 16/12/2008; DGR n. 779 del 30/04/2009, modificata con DGR n. 1502 del 2.10.2009; DGR n. 1581 del 15/10/2009 modificata con DGR n. 15 del 15/01/2010; DGR n. 150 del 25.02.2010; DGR n. 458 del 25.03.2010. Da ultimo, con la DGR 39/14 la Giunta Regionale ha chiuso il procedimento attivato con deliberazioni di G.R. nn. 533 e 534 del 2.7.2010 e revocato le deliberazioni di G.R. nn. 1502 del 2.10.2009, 150 del 25.02.2010 e 458 del 25.03.2010, approvando il nuovo Piano Generale degli investimenti sul sistema intermodale dei trasporti e della mobilità regionale. L'aggiornamento del Piano Direttore, dei connessi Piani di Settore (articolati per modalità di trasporto) e dei relativi piani attuativi avverrà secondo il Piano di Azione indicato nella tabella 26 che sarà approvato dalla Giunta Regionale entro il 31.12.2015.
	7		7.3.3 Definiscono un piano di progetti realistici e maturi (tra cui un calendario e quadro di bilancio)	SI	DGR 39/2014	Il Piano Regionale dei Trasporti prevede al suo interno un Allegato D, ex DGRC 1282/02 – Linee Guida per il Sistema della Portualità Regionale, il Sistema Aeroportuale della Campania e per il Sistema della Logistica e dell'Intermodalità, aggiornato in maniera dinamica fino alla DGRC 39/14.
	7		7.3.4	SI	PRA	Misure di capacità amministrativa per gli Organismi Intermedi e per i

Tabella 24
Condizionalità ex ante applicabili e valutazione dell'ottemperanza alle stesse

Condizionalità ex ante	Assi	rispettata: si/no/in parte	Criteri	Criteri rispett ati: Si/No	Riferimen ti	Spiegazioni
			Misure intese a garantire la capacità degli organismi intermedi e dei beneficiari di realizzare il piano dei progetti			Beneficiari inserite nel Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Campania.